

(Art. 23 D.Lgs. 150/2015)

Cos'è?



È un **strumento** a disposizione di una persona disoccupata per <mark>aiutarla a trovare una nuova occupazione</mark>.

Si tratta di un importo economico variabile a seconda del

profilo di occupabilità

della persona, e che viene riconosciuto al servizio per l'impiego (soggetto erogatore) che la supporta nel percorso di ricollocazione solo nel caso in cui la persona trovi lavoro.



Indica il **grado di difficoltà** a ritrovare lavoro per la persona disoccupata e dipende dalla sua situazione individuale e territoriale.



Cosa non è?

- > Una forma di reddito
- > Un importo riconosciuto dal disoccupato

A chi è rivolto?



A una **persona disoccupata** che percepisce l'indennità di disoccupazione (NASpI) da più di 4 mesi

Come funziona?



Assegno di ricollocazione

Il soggetto decide dove "spendere" l'assegno presso i servizi per l'impiego, ovvero:



Agenzie per il lavoro accreditate ANPAL



Centri per l'impiego

Il **soggetto erogatore**, riceve l'assegno in caso di ricollocazione della persona disoccupata con:



Contratto a tempo indeterminato (anche apprendistato)



Contratto a tempo determinato di almeno 6 mesi (da 3 ai 6 mesi nelle Regioni Basilicata, Campania, Puglia, Calabria e Sicilia)



pari almeno al 50%

Che tipo di supporto alla ricollocazione è previsto?

Un percorso di assistenza intensiva con



Attivazione della persona nella ricerca di un'occupazione



dedicato

Tutor



Percorso di assistenza intensiva



Analisi e ricerca delle opportunità di lavoro

Che caratteristiche ha?



Dura 6 mesi prorogabili di altri 6

Non prevede interruzione della percezione della NASpl, ma ne comporta la perdita in due circostanze:



- 2 mesi dalla data di rilascio se il soggetto disoccupato
- rifiuta in maniera ingiustificata un'offerta di lavoro congrua



Come chiederlo?

richiesta attraverso il portale anpal.gov.it o chiedendo supporto alla tua filiale Adecco.

La persona disoccupata può farne

Aut. Min. 1100-SG del 26.11.2004